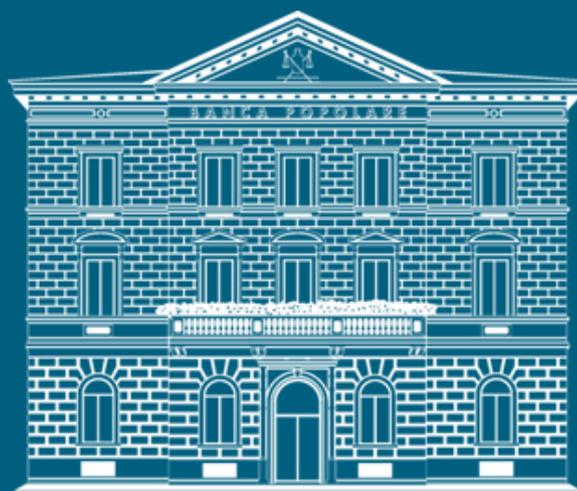




Banca Popolare di Sondrio

FONDATA NEL 1871



**RESOCONTO INTERMEDIO DI
GESTIONE CONSOLIDATO AL
30 SETTEMBRE 2024**



**Banca Popolare
di Sondrio**

FONDATA NEL 1871

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2024

Società per azioni

Sede sociale e Direzione generale: I - 23100 Sondrio SO - Piazza Garibaldi 16

Tel. 0342 528.111 - Fax 0342 528.204

Indirizzi Internet: <https://www.popso.it> - <https://istituzionale.popso.it>

E-mail: info@popso.it - Indirizzo PEC: postacertificata@pec.popso.it

Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio,
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149

Capitale sociale: € 1.360.157.331 - Riserve: € 1.564.088.615

(Dati approvati dall'Assemblea dei soci del 27 aprile 2024)

INDICE

Cariche sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione al 30 settembre 2024	6
Attestazioni	
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	34
Prospetti contabili consolidati	
Stato patrimoniale consolidato	36
Conto economico consolidato	38
Prospetto della redditività consolidata complessiva	39
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	40

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	VENOSTA cav. prof. avv. FRANCESCO
Vicepresidente	STOPPANI dott. LINO ENRICO*
Consigliere delegato	PEDRANZINI cav. lav. rag. dott. MARIO ALBERTO**
Consiglieri	CORDONE dott. ing. NICOLA
	CREDARO LORETTA*
	DORO avv. ANNA
	FALCK dott. ing. FEDERICO*
	GIAY dott. ROBERTO
	MALAGUTI prof.ssa avv. MARIA CHIARA
	MOLLA dott. PIERLUIGI*
	NEERVOORT dott.ssa SÉVERINE MÉLISSA HARMINE
	RECCHI cav. lav. dott. ing. GIUSEPPE
	ROSSI dott.ssa prof.ssa SERENELLA
	STEFINI dott.ssa SILVIA
	ZAMBELLI dott.ssa ROSSANA

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	VAGO dott. CARLO MARIA
Sindaci effettivi	DE BUGLIO dott. MASSIMO
	VITALI dott.ssa LAURA
Sindaci supplenti	CAPITANIO dott. MARCO FABIO
	VIDO dott. PAOLO

DIREZIONE GENERALE

Direttore generale	PEDRANZINI cav. lav. rag. dott. MARIO ALBERTO
Vicedirettori generali	ERBA rag. MARIO
	GUSMEROLI rag. MILO
	POLETTI rag. dott. CESARE

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

ORIENTI rag.a dott.ssa SIMONA

* Membri del Comitato esecutivo

** Membro del Comitato esecutivo e Segretario del Consiglio di amministrazione

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Avvertenza. *Gli importi contenuti nella presente relazione intermedia sulla gestione sono rappresentati utilizzando come moneta di conto l'euro; i raffronti in termini percentuali sono riferiti per la parte patrimoniale ai dati omogenei di fine 2023 e per la parte economica a quelli omogenei del 30 settembre 2023; le eventuali eccezioni vengono esplicitate. Poiché nella relazione (testo e prospetti) gli importi sono per lo più arrotondati al milione o alle migliaia, i valori percentuali indicati possono presentare marginali scostamenti rispetto a quelli che risulterebbero dal raffronto fra gli importi espressi in unità di grandezza diverse.*

PREMESSA

Il Decreto legislativo 15 febbraio 2016 n. 25, intervenuto a modifica del Testo Unico della Finanza, ha fatto venir meno gli obblighi di informativa relativamente al primo e al terzo trimestre dell'anno cui erano tenuti gli emittenti, fatta salva la possibilità attribuita alla Consob di prevedere obblighi informativi periodici aggiuntivi per gli emittenti stessi.

La Consob ha previsto la facoltà per le società quotate di scegliere se pubblicare o meno le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive.

Il nostro Gruppo ha ritenuto di privilegiare l'informativa al mercato e si è pertanto provveduto, in continuità con il passato, alla predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2024, in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dalla Comunità Europea oggi in vigore.

Il presente resoconto intermedio di gestione consolidato non è soggetto a controllo contabile da parte della società di revisione.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

I prospetti contabili riportati nel resoconto intermedio di gestione consolidato sono conformi agli schemi obbligatori previsti per il bilancio dal Provvedimento Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005, 8° aggiornamento del 17 novembre 2022.

Nel periodo in rassegna i principi contabili adottati sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

Per un'informativa dettagliata concernente l'applicazione dei principi contabili si rimanda al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Nei prospetti contabili i valori sono espressi in migliaia di euro.

Lo stato patrimoniale è comparato con lo stato patrimoniale del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il conto economico è comparato con il conto economico al 30 settembre 2023.

La preparazione del resoconto intermedio di gestione consolidato richiede abitualmente un uso più esteso di metodi di stima rispetto all'informativa annuale sia con riguardo a poste dell'attivo e del passivo patrimoniale e sia relativamente a voci di conto economico.

IL GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Il Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio risulta così composto:

Capogruppo:

Banca Popolare di Sondrio spa - Sondrio.

Società del Gruppo:

- *Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA - Lugano CH.*

La Capogruppo detiene totalmente il capitale della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA pari a 180.000.000 di franchi svizzeri.

- *Factorit spa - Milano.*

La Capogruppo detiene totalmente il capitale di Factorit spa, pari a 85.000.002 euro.

- *Sinergia Seconda srl - Milano.*

La Capogruppo detiene totalmente il capitale di Sinergia Seconda srl, pari a 60.000.000 di euro.

- *Banca della Nuova Terra spa - Sondrio.*

La Capogruppo detiene totalmente il capitale di Banca della Nuova Terra spa, pari a 31.315.321 euro.

- *PrestiNuova srl - Agenzia in Attività Finanziaria - Roma.*

Banca della Nuova Terra spa detiene totalmente il capitale di PrestiNuova srl - Agenzia in Attività Finanziaria, pari a 100.000 euro.

- *Popso Covered Bond srl - Conegliano (Tv).*

La Capogruppo detiene il 60% del capitale di Popso Covered Bond srl, pari a 10.000 euro.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il resoconto intermedio di gestione consolidato rappresenta unitariamente la situazione patrimoniale, finanziaria e i risultati economici al 30 settembre 2024 del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio, che comprende la Capogruppo, Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, Factorit spa, Sinergia Seconda srl, Banca della Nuova Terra spa, PrestiNuova srl - Agenzia in Attività Finanziaria e Popso Covered Bond srl, e delle entità di cui il Gruppo detiene il controllo come definito dall'IFRS 10.

Il consolidamento integrale riguarda le seguenti società controllate:

PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE INTEGRALMENTE

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecipazione %
Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA	Lugano	(CHF) 180.000	100
Factorit spa	Milano	85.000	100
Sinergia Seconda srl	Milano	60.000	100
Banca della Nuova Terra spa	Sondrio	31.315	100
Pirovano Stelvio spa ⁽¹⁾	Sondrio	2.064	100
Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000 srl ⁽¹⁾	Milano	75	100
PrestiNuova srl - Agenzia in Attività Finanziaria	Roma	100 ⁽³⁾	100
Immobiliare Borgo Palazzo srl ⁽¹⁾	Milano	10 ⁽²⁾	100
Immobiliare San Paolo srl ⁽¹⁾	Tirano	10 ⁽²⁾	100
Rent2Go srl ⁽¹⁾	Monza	12.050	100
Popso Covered Bond srl	Conegliano	10	60
Centro delle Alpi SME srl ⁽¹⁾	Conegliano	10	-
Centro delle Alpi RE ⁽¹⁾	Milano	69.036	100

⁽¹⁾ partecipazioni non rientranti nel gruppo bancario

⁽²⁾ partecipate da Sinergia Seconda srl

⁽³⁾ partecipata da Banca della Nuova Terra spa

Il perimetro delle società consolidate integralmente non è variato rispetto al 31 dicembre 2023. In data 22 aprile 2024 è stata ceduta la quota di partecipazione, pari al 100% del capitale, nella società Residence Nuova Dogana Srl, costituita in data 22 marzo 2024 per scissione da parte della Immobiliare Borgo Palazzo Srl di una quota del suo patrimonio.

Sono altresì comprese nell'area di consolidamento le partecipate su cui la Capogruppo esercita un'influenza notevole in quanto la quota detenuta, direttamente o indirettamente, è compresa tra il 20% e il 50%, oppure, anche nel caso di un'interessenza minore, si è in presenza di una o più delle seguenti circostanze:

- la rappresentanza nel consiglio di amministrazione o nell'organo equivalente della partecipata;
- la partecipazione nel processo decisionale, inclusa la partecipazione alle decisioni in merito ai dividendi;
- il verificarsi di rilevanti operazioni tra la partecipante e la partecipata;
- l'interscambio di personale dirigente;
- la fornitura di informazioni tecniche essenziali.

Queste società vengono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo e il suo successivo adeguamento di valore sulla base delle quote di pertinenza del patrimonio netto. La quota di pertinenza dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevata a specifica voce del conto economico.

Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a

queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo del Gruppo. Inoltre, nel caso in cui una società collegata o una joint venture rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra il Gruppo e società collegate o joint venture sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate o joint venture.

L'avviamento afferente alla collegata o alla joint venture è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto a una verifica separata di perdita di valore.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o joint venture. Il Gruppo valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate o joint venture abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, il Gruppo calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata o della joint venture e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella voce «quota di pertinenza del risultato di società collegate o joint venture».

Eventuali successive riprese di valore non possono eccedere l'ammontare delle perdite da impairment in precedenza registrate. All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al fair value. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

Si riepilogano di seguito le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto con le percentuali di possesso:

PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecipazione %
Alba Leasing spa	Milano	357.953	19,264
Arca Vita spa	Verona	208.279	14,837
Arca Holding spa	Milano	50.000	34,715
Unione Fiduciaria spa	Milano	5.940	24,000
Polis Fondi Sgrpa	Milano	5.200	19,600
Liquid Factory Sbrl	Sondrio	84	4,559
Rajna Immobiliare srl ⁽¹⁾	Sondrio	20	50,000

⁽¹⁾ controllo congiunto

In data 7 giugno 2024 è stata costituita la società Liquid Factory S.b.r.l., holding di partecipazioni dedicata allo sviluppo di start-up tecnologiche, nella quale la Banca dispone del 4,6% del capitale.

CONVERSIONE DEI BILANCI IN MONETA DIVERSA DALL'EURO

La valorizzazione in euro della situazione trimestrale della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA avviene applicando il cambio ufficiale alla data di chiusura del periodo per attività e passività di stato patrimoniale, mentre i costi e i ricavi sono stati convertiti sulla base di un cambio medio di periodo. Le differenze da conversione dei dati di bilancio sono rilevate nel prospetto della redditività consolidata complessiva.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO INFRANNUALE

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente resoconto intermedio di gestione consolidato e la sua approvazione da parte del Consiglio di amministrazione avvenuta il 5 novembre 2024 non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati approvati in tale sede, né si sono verificati fatti di rilevanza tale da richiedere un'integrazione all'informativa fornita.

CENNI INTERNAZIONALI

Anche nel terzo trimestre dell'anno la situazione geopolitica ha pesantemente risentito dei conflitti in Ucraina e nel Medio Oriente. Soluzioni di pace non sembrano alle viste, mentre i rischi di un allargamento delle aree di crisi si sono fatti sempre più incombenti e concreti.

Durante il periodo estivo l'economia mondiale ha evidenziato segnali di rallentamento, in specie nel settore manifatturiero. Secondo le più recenti previsioni, per l'anno in corso la crescita del PIL a livello globale è attesa poco al di sopra del 3% e analoga è la previsione per il 2025.

Anche per il commercio mondiale è previsto uno sviluppo contenuto, stimato al di sotto del 2,5%.

Negli Stati Uniti il calo dell'inflazione ha permesso alla Federal Reserve di intervenire significativamente sui tassi, mentre in Cina la Banca Centrale ha varato misure straordinarie di sostegno all'economia, ancora penalizzata dalla crisi del settore immobiliare.

Durante l'estate, le quotazioni del petrolio sono scese, per poi riprendersi in correlazione all'aggravarsi della crisi in Medio Oriente.

Nei mesi estivi l'area dell'euro, dopo un rallentamento nel secondo trimestre, ha evidenziato una sostanziale stagnazione, con un ciclo manifatturiero molto debole, che ha penalizzato in particolare la Germania. Sul finire del periodo, anche il settore dei servizi ha ridotto il proprio apporto positivo. Conseguentemente, le previsioni di crescita per l'anno in corso sono molto caute. Il PIL è infatti atteso in espansione solo dello 0,8%.

L'inflazione ha continuato la sua discesa, posizionandosi a settembre all'1,8%, dunque al di sotto della faticosa soglia del 2% auspicata dalla Banca Centrale Europea. Quest'ultima ha provveduto a un taglio dei tassi di interesse sui depositi di 25 punti base a settembre, cui ha poi fatto seguito un nuovo taglio di pari entità a ottobre.

In Italia, la modesta crescita dell'economia del secondo semestre sembra essersi arrestata nei mesi estivi, nonostante la buona tenuta dei servizi e, in particolare, del turismo. A pesare sono state, in specie, le difficoltà del settore industriale. Si è registrato un apporto positivo della domanda nazionale, cui ha fatto riscontro la debolezza della domanda estera netta.

Quanto alla Confederazione Elvetica, le più recenti previsioni confermano che, nonostante il buon sviluppo registrato nel secondo trimestre dell'anno, in particolare per la dinamicità dell'industria chimico-farmaceutica, il 2024 sarà caratterizzato da una dinamica economica nettamente al di sotto della media, con un aumento del PIL per l'intero esercizio atteso attorno all'1,2%. A livello nazionale la crescita è sostenuta soprattutto dai consumi, mentre le esportazioni risultano penalizzate sia dall'apprezzamento del Franco Svizzero e sia dalla scarsa dinamicità dei partner europei. L'arretramento dell'inflazione ha permesso alla Banca Nazionale Svizzera di abbassare il tasso guida BNS all'1%.

SINTESI DEI RISULTATI

(in milioni di euro)			
Dati patrimoniali	30/09/2024	31/12/2023	Var. %
Finanziamenti verso clientela	34.247	34.480	-0,68
Finanziamenti verso clientela valutati al costo ammortizzato	33.993	34.159	-0,49
Finanziamenti verso clientela valutati al fair value con impatto sul conto economico	253	321	-21,04
Finanziamenti verso banche	2.233	2.122	5,25
Attività finanziarie che non costituiscono finanziamenti	12.776	13.939	-8,34
Partecipazioni	390	376	3,63
Totale dell'attivo	54.374	57.722	-5,80
Raccolta diretta da clientela	42.679	42.393	0,68
Raccolta indiretta da clientela	50.849	46.319	9,78
Raccolta assicurativa	2.158	2.067	4,42
Massa amministrata della clientela	95.686	90.778	5,41
Altra provvista diretta e indiretta	15.722	19.545	-19,56
Patrimonio netto	4.015	3.809	5,40
Dati economici	30/09/2024	30/09/2023	Var. %
Margine di interesse	814	668	21,71
Margine di intermediazione*	1.230	1.046	17,64
Risultato dell'operatività corrente	630	507	24,26
Utile (Perdita) di periodo	432	349	23,90
Coefficienti patrimoniali	30/09/2024	31/12/2023	
CET1 Capital ratio	16,48%	15,37%	
Total Capital ratio	19,41%	17,73%	
Altre informazioni Gruppo Bancario	30/09/2024	31/12/2023	
Numero dipendenti	3.678	3.580	
Numero filiali	380	377	

* Il margine di intermediazione è rappresentato come da prospetto di sintesi di conto economico riclassificato

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Indici di Bilancio	30/09/2024	31/12/2023
Patrimonio netto/Raccolta diretta da clientela	9,41%	8,99%
Patrimonio netto/Finanziamenti verso clientela	11,72%	11,05%
Patrimonio netto/Attività finanziarie	31,42%	27,33%
Patrimonio netto/Totale attivo	7,38%	6,60%
Indicatori di Profittabilità	30/09/2024	30/09/2023
Cost/Income	37,99%	40,34%
Margine di interesse/Margine di intermediazione	66,14%	63,93%
Spese amministrative/Margine di intermediazione	36,73%	40,18%
Margine di interesse/Totale attivo	1,50%	1,22%
Risultato netto della gestione finanziaria/Totale attivo	2,00%	1,73%
Utile di periodo/Totale attivo	0,79%	0,64%
Indicatori della Qualità del Credito	30/09/2024	31/12/2023
NPL ratio	4,00%	3,71%
Texas ratio	14,77%	14,91%
Sofferenze nette/Patrimonio netto	1,70%	1,63%
Sofferenze nette/ Finanziamenti verso clientela	0,20%	0,18%
Finanziamenti verso clientela/Raccolta diretta da clientela	80,24%	81,33%
Costo del credito	0,56%	0,65%

Note:

- Gli indicatori sono stati calcolati utilizzando i valori esposti come da prospetto di sintesi di conto economico riclassificato.
- Cost/Income: rapporto tra i costi operativi e il margine di intermediazione.
- Texas ratio: rapporto tra i crediti deteriorati e la differenza, al denominatore, del patrimonio netto e le attività immateriali.
- Costo del credito: rapporto delle Rettifiche di valore nette sul totale dei finanziamenti verso clientela.

RACCOLTA

Il periodo in esame è stato ancora caratterizzato da un rallentamento della politica monetaria restrittiva, volta a contrastare l'inflazione, con conseguente permanere dei tassi su livelli elevati, ma in decremento. A livello di sistema, la raccolta bancaria ha segnato nei primi nove mesi del 2024 una lieve crescita su base annua. Fra le varie componenti, la clientela ha privilegiato quelle più remunerative, con una salita sostenuta delle obbligazioni, mentre si è assistito a una progressiva restituzione dei fondi TLTRO.

Il nostro Gruppo non è rimasto estraneo a tale tendenza e ha registrato una dinamica positiva nella raccolta diretta, che si è attestata a 42.679 milioni, +0,68% sul periodo di raffronto, ma in aumento del 7,65% anno su anno.

La raccolta indiretta da clientela, a valori di mercato, ha sommato 50.849 milioni, +9,78%.

La raccolta assicurativa si è portata a 2.158 milioni, +4,42%.

La raccolta globale da clientela si è pertanto affermata a 95.686 milioni, +5,41%.

I depositi da banche sono ammontati a 5.496 milioni, rispetto a 9.918 milioni, diminuzione in parte legata al rimborso dei finanziamenti TLTRO di 806 milioni scaduto lo scorso mese di marzo e di 3.700 milioni il mese di settembre con un azzeramento dell'esposizione delle operazioni di rifinanziamento a più lungo termine in essere con la Banca Centrale Europea.

La raccolta indiretta da banche, rappresentata prevalentemente dai titoli affidatici in amministrazione, è salita da 9.627 a 10.226 milioni, +6,23%.

La raccolta globale da clientela e banche è pertanto risultata pari a 111.408 milioni, +0,98%.

RACCOLTA GLOBALE CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)	30/09/2024	Compos. %	31/12/2023	Compos. %	Variaz. %
Totale raccolta diretta da clientela	42.679.055	38,32	42.392.811	38,43	0,68
Totale raccolta assicurativa	2.157.891	1,94	2.066.571	1,87	4,42
Totale raccolta indiretta da clientela	50.848.719	45,64	46.318.512	41,98	9,78
- Risparmio gestito	8.177.638	16,08	7.175.926	15,49	13,96
- Risparmio amministrato	42.671.081	83,92	39.142.586	84,51	9,01
Totale	95.685.665	85,89	90.777.894	82,28	5,41
Debiti verso banche	5.495.757	4,93	9.917.675	8,99	-44,59
Raccolta indiretta da banche	10.226.411	9,18	9.626.913	8,73	6,23
Totale generale	111.407.833	100,00	110.322.482	100,00	0,98

Quanto alle singole componenti, i conti correnti e i depositi a vista, in calo del 2,37% a 29.830 milioni, hanno costituito il 69,9% dell'intera raccolta diretta.

Le obbligazioni hanno evidenziato un buon aumento, +16,76% a 5.118 milioni, grazie anche a una nuova emissione di covered bond per un importo benchmark pari a 500 milioni nell'ambito del programma di obbligazioni bancarie garantite da cinque miliardi, all'emissione di un prestito obbligazionario subordinato a tasso fisso di 300 milioni e di un'obbligazione Senior Preferred Green di 500 milioni. I depositi a scadenza sono ammontati a 6.541 milioni, +49,48%.

I pronti contro termine, che al 31 dicembre 2023 segnavano 2.241 milioni, sono scesi a 747 milioni, - 66,67%. Gli assegni circolari hanno cifrato 109 milioni, +16,79%. La voce rappresentata

dalle passività per leasing (contabilizzate sulla base di quanto previsto dall'IFRS16) è ammontata a 149 milioni, -8,51%, mentre le altre forme di raccolta sono scese da 582 a 184 milioni, -68,32%.

RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)	30/09/2024	Compos. %	31/12/2023	Compos. %	Variaz. %
Conti correnti e depositi a vista	29.830.364	69,90	30.553.721	72,07	-2,37
Depositi a scadenza	6.541.318	15,33	4.376.073	10,32	49,48
Pronti contro termine	746.882	1,75	2.241.059	5,29	-66,67
Passività Leasing	149.368	0,35	163.259	0,39	-8,51
Obbligazioni	5.118.099	11,99	4.383.516	10,34	16,76
Assegni circolari e altri	108.612	0,25	92.994	0,22	16,79
Altri debiti	184.412	0,43	582.189	1,37	-68,32
Totale	42.679.055	100,00	42.392.811	100,00	0,68

Risparmio gestito

Dopo un primo semestre contrassegnato da un'attività piuttosto debole, i mesi estivi hanno registrato una lieve ripresa per l'industria del risparmio gestito in Italia, ripresa che non è riuscita a compensare il negativo andamento da inizio anno. Infatti, sulla base dei dati elaborati da Assogestioni disponibili a fine agosto, la raccolta netta di sistema nel 2024 continua a registrare un flusso negativo. Contestualmente, grazie all'effetto "mercato", le masse amministrare hanno incrementato il proprio valore. A livello di tipologia di prodotti, spicca la dinamica positiva dei fondi obbligazionari, a fronte del negativo andamento di azionari, bilanciati e flessibili.

In controtendenza rispetto al generale andamento del sistema, l'attività del nostro Gruppo rassegna numeri in favorevole crescita, imputabili in larga misura all'avvio del collocamento a partire dal mese di novembre 2023 di nuovi prodotti.

Il totale del patrimonio gestito nelle diverse forme ha segnato 8.178 milioni rispetto a 7.176 milioni al 31 dicembre 2023, +14%, di cui 6.078 milioni, (+15%), relativi a fondi comuni di investimento e SICAV, tra cui Popso (SUISSE) Investment Fund Sicav, e 2.099 milioni di gestioni patrimoniali del Gruppo (+11%).

FINANZIAMENTI A CLIENTELA

Nel periodo in esame si è manifestata a livello di sistema una contrazione degli impieghi bancari, contrazione modesta per quanto riguarda il credito alle famiglie, più sostenuta invece sul fronte delle imprese.

I finanziamenti a clientela, di cui alla tabella che segue, costituiscono una riesposizione di quelli riportati negli schemi di stato patrimoniale e sono rappresentati solo dai finanziamenti, con esclusione dei titoli, fatta eccezione per quei titoli che per loro natura non rappresentano un investimento finanziario. Sono pari alla somma dei finanziamenti ricompresi nella voce «40 attività finanziarie valutate al costo ammortizzato -b) crediti verso clientela» e nella voce «20 attività finanziarie valutate al fair value con impatto sul conto economico -c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value».

FINANZIAMENTI A CLIENTELA

(in migliaia di euro)	30/09/2024	Compos. %	31/12/2023	Compos. %	Variaz. %
Conti Correnti	3.423.519	10,00	3.595.829	10,43	-4,79
Mutui	20.816.069	60,78	20.820.558	60,38	-0,02
Pronti contro termine	616.383	1,80	-	-	n.s.
Prestiti personali e cessioni del quinto	586.280	1,71	542.180	1,57	8,13
Factoring	3.377.397	9,86	3.789.704	10,99	-10,88
Altri finanziamenti	4.806.990	14,04	4.978.676	14,45	-3,45
Titoli di Debito	619.875	1,81	753.245	2,18	-17,71
Totale	34.246.513	100,00	34.480.192	100,00	-0,68

Complessivamente i finanziamenti a clientela da parte del nostro Gruppo sono ammontati a 34.247 milioni, -0,68% rispetto a fine 2023, ma in aumento del 4,80% anno su anno. Il rapporto finanziamenti/raccolta diretta da clientela si è così portato all'80,24%, rispetto all'81,33%. La voce principale è costituita dai mutui, ipotecari e chirografari, pari a 20.816 milioni, in lieve contrazione, -0,02%, che rappresentano il 60,78% dei finanziamenti. Seguono gli altri finanziamenti (anticipi, sovvenzioni, ecc.), che si sono attestati a 4.807 milioni, -3,45%, corrispondenti al 14,04% dei finanziamenti. I conti correnti sono ammontati a 3.424 milioni, in flessione del 4,79%. In discreta crescita, +8,13% a 586 milioni, i prestiti personali, mentre sono risultate in contrazione le operazioni di factoring, -10,88% a 3.377 milioni. I titoli di debito sono stati pari a 620 milioni, -17,71%. Questi ultimi derivano da operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti a clientela effettuate dalle partecipate Banca della Nuova Terra spa e Alba Leasing spa e ricomprendono anche i titoli emessi nell'ambito delle operazioni di cessione di crediti NPL dagli SPV Diana, POP NPLS 2020, POP NPLS 2021, POP NPLS 2022 e POP NPLS 2023.

FINANZIAMENTI A CLIENTELA - PARTITE DETERIORATE E IN BONIS

(in migliaia di euro)		30/09/2024	31/12/2023	Variazioni assolute	Variazioni %
Crediti Deteriorati	Esposizione lorda	1.414.257	1.316.481	97.776	7,43
	Rettifiche di valore	827.297	754.173	73.124	9,70
	Esposizione netta	586.960	562.308	24.652	4,38
Sofferenze	Esposizione lorda	381.980	348.408	33.572	9,64
	Rettifiche di valore	313.632	286.186	27.446	9,59
	Esposizione netta	68.348	62.222	6.126	9,85
Inadempienze probabili	Esposizione lorda	905.755	894.499	11.256	1,26
	Rettifiche di valore	490.320	456.493	33.827	7,41
	Esposizione netta	415.435	438.006	-22.571	-5,15
Esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate	Esposizione lorda	126.522	73.574	52.948	71,97
	Rettifiche di valore	23.345	11.494	11.851	103,11
	Esposizione netta	103.177	62.080	41.097	66,20
Crediti in bonis	Esposizione lorda	33.957.735	34.167.755	-210.020	-0,61
	Rettifiche di valore	298.182	249.871	48.311	19,33
	Esposizione netta	33.659.553	33.917.884	-258.331	-0,76
Totale crediti verso clientela	Esposizione lorda	35.371.992	35.484.236	-112.244	-0,32
	Rettifiche di valore	1.125.479	1.004.044	121.435	12,09
	Esposizione netta	34.246.513	34.480.192	-233.679	-0,68

L'aggregato crediti deteriorati netti è aumentato del 4,38%, portandosi a 587 milioni rispetto a 562 milioni di fine 2023; al 31 dicembre 2023 si era evidenziata una riduzione del 7,61%. Tale aggregato è pari all'1,71% (1,63%) della voce finanziamenti verso clientela.

L'ammontare delle rettifiche complessive riferite ai crediti deteriorati è stato pari a 827 milioni, +9,70%, corrispondenti al 58,5% dell'importo lordo degli stessi, rispetto al 57,29% dell'anno precedente. Le rettifiche di periodo sono risultate in aumento rispetto a quelle dello scorso esercizio. I crediti deteriorati lordi sono saliti da 1.316 milioni a 1.414 milioni, +7,43%. L'NPL ratio lordo è risultato pari al 4% rispetto al 3,71% di fine anno. Le sofferenze nette sono ammontate a 68 milioni, +9,85% (-48,93% al 31 dicembre 2023), e corrispondono allo 0,20% del totale dei crediti verso la clientela, rispetto allo 0,18% al 31 dicembre 2023. Le rettifiche di valore su sofferenze sono passate da 286 milioni a 314 milioni (+9,59%), pari all'82,11% dell'importo lordo di tali crediti, rispetto all'82,14% dell'anno precedente. Le inadempienze probabili, al netto delle rettifiche di valore, sono state pari a 415 milioni, -5,15%, e corrispondono all'1,21% del totale dei crediti verso la clientela, rispetto all'1,27% dell'anno precedente. Le relative rettifiche con l'attuale grado di copertura del 54,13% sono state pari a 490 milioni, +7,41%; l'anno precedente il grado di copertura era del 51,03%. I crediti scaduti deteriorati netti sono stati pari a 103 milioni, +66,20%, e rappresentano lo 0,30% del totale dei crediti verso la clientela, rispetto allo 0,18% del periodo di confronto.

Il livello di copertura dei crediti in bonis risulta pari allo 0,88% rispetto allo 0,73% di fine 2023. L'ammontare complessivo delle rettifiche di valore è pervenuto a 1.125 milioni, +12,09%.

Con riferimento alla visita ispettiva condotta dalla Banca Centrale Europea da ottobre 2022

ad aprile 2023, avente a oggetto il rischio di credito e di controparte con specifico riferimento ai segmenti Corporate & Large e SME (Small and Medium Enterprises), la Capogruppo è tuttora in attesa di ricevere dal Supervisore la "Final Follow-up Letter". I diversi cantieri progettuali aperti per far fronte alle raccomandazioni di miglioramento formulate dall'Autorità procedono nell'esecuzione degli interventi programmati.

ATTIVITÀ IN TITOLI E TESORERIA

Al 30 settembre 2024 la posizione interbancaria netta segnava un saldo negativo di 3.262 milioni rispetto a un saldo negativo di 7.796 milioni a fine 2023. Le disponibilità di cassa e liquidità ammontavano a 2.217 milioni rispetto a 4.547 milioni.

Al 30 settembre 2024 la Capogruppo non aveva più in essere operazioni TLTRO con la BCE, dopo il rimborso della tranche di 806 milioni del 27 marzo 2024 accesa il 24 marzo 2021 e il rimborso della tranche di 3.700 milioni del 25 settembre 2024 accesa il 29 settembre 2021.

Nel periodo in esame l'operatività della Tesoreria, sul lato degli impieghi, ha ancora privilegiato il ricorso alla Deposit Facility presso la BCE, remunerata al 3,50% al 30 settembre 2024 (4% fino all'11 giugno e 3,75% fino al 17 settembre) e priva di rischio. Sul lato della raccolta, dopo il rimborso dell'ultima tranche di TLTRO, è aumentata l'operatività sul mercato telematico dei pronti contro termine con controparti istituzionali tramite MMF Money Market Facility, garantiti da Euronext Clearing con sottostante titoli di Stato italiani, e sul mercato OTC, tramite operazioni bilaterali con primarie controparti finanziarie con sottostante titoli di Stato esteri in euro, titoli corporate, cartolarizzazioni e l'autocartolarizzazione Centro delle Alpi Sme. L'attività di raccolta sopra descritta è risultata di importo significativo e in parte a tassi vantaggiosi, grazie al collaterale di ottima qualità presente in portafoglio. Significativa anche l'attività relativa ai depositi interbancari; tra questi rientrano i depositi effettuati con il MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) nell'ambito dell'operatività di money market con il Tesoro a cui partecipiamo come controparte autorizzata.

Gli indicatori di liquidità a breve termine (Liquidity Coverage Ratio) e quello strutturale (Net Stable Funding Ratio) si posizionano entrambi su livelli superiori ai minimi previsti. Lo stock di attività rifinanziabili presso la BCE, comprensivo di Abaco, al netto degli haircut applicati, ammonta al 30 settembre 2024 a 16,7 miliardi, di cui 12,6 miliardi liberi e 4,1 miliardi impegnati.

Al 30 settembre 2024 i portafogli di attività finanziarie rappresentate da strumenti finanziari, escluse le cartolarizzazioni, ammontavano complessivamente a 12.776 milioni, in diminuzione dell'8,34% rispetto al 31 dicembre 2023. Tale diminuzione è dovuta principalmente al mancato rinnovo dei titoli in scadenza e la liquidità è stata utilizzata a parziale rimborso della terza e ultima tranche di TLTRO scaduta il 25 settembre 2024.

ATTIVITÀ FINANZIARIE (TITOLI DI DEBITO, TITOLI DI CAPITALE, QUOTE DI OICR E DERIVATI) PER PORTAFOGLIO DI APPARTENENZA

(in migliaia di euro)	30/09/2024	31/12/2023	Variaz. %
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	351.241	150.073	134,05
<i>di cui prodotti derivati</i>	<i>22.813</i>	<i>22.717</i>	<i>0,42</i>
Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	261.906	220.051	19,02
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.749.229	3.212.616	-14,42
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	9.413.900	10.355.943	-9,10
Totale	12.776.276	13.938.683	-8,34

Analizzando i singoli comparti, risultano in forte aumento le attività finanziarie detenute per la negoziazione (+134,05%) e in buon aumento le "Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value" (+19,02%), mentre sono in diminuzione le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (-14,42%) e le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (-9,10%).

L'ammontare complessivo di titoli di Stato a tasso variabile e indicizzati all'inflazione è pari a circa 4,2 miliardi, in diminuzione rispetto ai 5,5 miliardi di fine 2023 a seguito del parziale alleggerimento degli investimenti nel comparto dei Certificati di Credito del Tesoro (CCT).

I titoli ESG, in prevalenza green e social bond, ammontano a oltre 1,9 miliardi.

La durata finanziaria del portafoglio obbligazionario governativo, in linea rispetto al 31 dicembre 2023, si attesta a 3 anni e 3 mesi, mentre la modified duration è all'1,61%, in leggero aumento. Nel complesso, comprendendo anche le obbligazioni (al netto delle cartolarizzazioni), la modified duration è dell'1,89%, in leggero aumento rispetto a fine 2023.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Il portafoglio di trading è in aumento del 134,05% rispetto al 31 dicembre 2023 e ammonta a 351 milioni.

(in migliaia di euro)	30/09/2024	31/12/2023	Variaz. %
Titoli di stato esteri in divisa	181.779	-	n.s.
Titoli di capitale	30.042	28.831	4,20
Quote di O.I.C.R.	116.607	98.525	18,35
Valore netto contratti derivati	22.813	22.717	0,42
Totale	351.241	150.073	134,05

L'operatività si è focalizzata prevalentemente sui titoli di capitale e sulle quote di O.I.C.R., oltre che sui titoli di Stato italiani ed esteri. Le quote in O.I.C.R., che comprendono sia ETF e sia Fondi e Sicav, sono state utilizzate in alternativa all'esposizione diretta in equity in ottica di diversificazione geografica, valutaria e settoriale. Nel periodo è stata attuata un'attività di trading su titoli di Stato statunitensi in dollari.

Altre Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value ammontano a 262 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 (+19,02%).

(in migliaia di euro)	30/09/2024	31/12/2023	Variaz. %
Obbligazioni bancarie	30.446	20.318	49,85
Obbligazioni altre	40.486	37.252	8,68
Quote di O.I.C.R. in euro	188.795	160.446	17,67
Quote di O.I.C.R. in divisa (USD)	2.179	2.035	7,08
Totale	261.906	220.051	19,02

Il portafoglio rimane concentrato prevalentemente sugli O.I.C.R. in euro che fanno riferimento a fondi chiusi (fondi di private debt, di private equity, immobiliari e crediti) o fondi aperti inerenti a specifiche tematiche (PIR). Nel complesso tale esposizione, seppure in leggero incremento rispetto a fine 2023, rimane di importo contenuto.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Il portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva ha evidenziato una diminuzione del 14,42% rispetto a fine 2023, attestandosi a 2.749 milioni.

(in migliaia di euro)	30/09/2024	31/12/2023	Variaz. %
Titoli di stato italiani a tasso variabile	561.911	1.059.744	-46,98
Titoli di stato italiani a tasso fisso	145.855	420.187	-65,29
Titoli di stato esteri	1.277.056	1.028.400	24,18
Obbligazioni bancarie	385.284	419.910	-8,25
Obbligazioni altre	281.636	192.534	46,28
Titoli di capitale	97.487	91.841	6,15
Totale	2.749.229	3.212.616	-14,42

Più nel dettaglio, è stata alleggerita l'esposizione ai titoli di Stato italiani a tasso variabile (-46,98%), che ora si attesta a 562 milioni, e anche l'esposizione a tasso fisso a breve scadenza dei titoli di Stato italiani (-65,29%). È invece aumentata l'esposizione dei titoli di Stato esteri, riferiti all'Eurozona (+24,18%). Il peso complessivo dei titoli di Stato italiani sul comparto si attesta al 25,74%, in ulteriore calo rispetto allo scorso esercizio (46,07%).

Anche se le obbligazioni bancarie sono in diminuzione (-8,25%), le altre obbligazioni di amministrazioni pubbliche (sovrnazionali) e le obbligazioni corporate non bancarie evidenziano nel complesso variazioni positive, pari a +46,28% rispetto allo scorso esercizio. I titoli di capitale risultano variati positivamente per effetto delle rivalutazioni (+6,15%).

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

(in migliaia di euro)	30/09/2024	31/12/2023	Variaz. %
CREDITI VERSO BANCHE	1.117.905	1.106.533	1,03
Obbligazioni bancarie italia	902.765	875.468	3,12
Obbligazioni bancarie estere	215.140	231.065	-6,89
CREDITI VERSO CLIENTELA	8.295.995	9.249.410	-10,31
Titoli di stato italiani a tasso variabile	3.250.455	4.005.761	-18,86
Titoli di stato italiani a tasso fisso	1.769.008	1.450.465	21,96
Titoli di stato esteri	2.297.380	2.795.577	-17,82
Obbligazioni altre amministrazioni pubbliche	162.757	254.003	-35,92
Obbligazioni altre	816.395	743.604	9,79
Totale	9.413.900	10.355.943	-9,10

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ammontano a 9.414 milioni, in diminuzione del 9,10% rispetto al 31 dicembre 2023. Con riguardo alla composizione del portafoglio, si evidenzia, sempre rispetto al 31 dicembre 2023, la diminuzione dei titoli di Stato italiani a tasso variabile (-18,86%), l'aumento di quelli a tasso fisso (+21,96%) e il decremento dei titoli di Stato esteri (-17,82%).

Di importo rilevante restano gli investimenti in obbligazioni bancarie (+1,03% rispetto a fine 2023), sia italiane e sia estere, nonostante i rimborsi di una parte di quest'ultimi, e in obbligazioni corporate (+9,79%) in prevalenza di tipo ESG, soprattutto green bond e social bond. In forte calo, sempre a seguito di rimborsi (-35,92%) gli investimenti in altre amministrazioni pubbliche. Nel periodo è rimasto sostenuto il contributo derivante dal flusso cedolare che si è mantenuto su livelli elevati, nonostante il calo tendenziale dei tassi di interesse.

INFORMATIVA IN MERITO ALL'ESPOSIZIONE VERSO DEBITORI SOVRANI

La Consob con comunicazione n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 ha invitato le società quotate a fornire nelle relazioni finanziarie informazioni sulle esposizioni verso debitori sovrani, intendendosi con tale termine i titoli obbligazionari emessi da governi centrali e locali, da enti governativi, nonché i prestiti erogati agli stessi.

Al riguardo si precisa che l'esposizione complessiva del Gruppo bancario al 30 settembre 2024 ammontava a 10.148 milioni ed era così articolata:

- a) Titoli di Stato italiano: 5.727 milioni;
- b) Titoli di altri emittenti: 4.101 milioni;
- c) Finanziamenti ad amministrazioni statali e locali: 107 milioni;
- d) Finanziamenti ad altre amministrazioni pubbliche ed enti vari: 213 milioni.

PARTECIPAZIONI

Al 30 settembre 2024 le partecipazioni sono ammontate a 390 milioni rispetto ai 376 milioni di fine 2023. L'aumento di 14 milioni, +3,63%, deriva dalla valutazione al patrimonio netto.

ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

Le attività materiali e immateriali si sono attestate a 726 milioni, rispetto a 715 milioni di fine 2023. Le prime hanno sommato complessivamente 687 milioni, rispetto a 677 milioni, +1,42%; le seconde sono ammontate a 39 milioni, senza variazioni significative.

Le attività immateriali comprendono circa 17 milioni relativi ad avviamenti: per questi ultimi in caso di evidenza di indicatori di impairment, e comunque con cadenza annuale, viene effettuato un test di impairment al fine di verificare eventuali perdite di valore. Il test è stato effettuato in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

FONDI DIVERSI

Sono costituiti dal TFR, che è diminuito da 33 a 32 milioni, e dai fondi per rischi e oneri, che hanno sommato 369 milioni, +1,56% su fine 2023. In particolare, si sono registrati una diminuzione del fondo per impegni e garanzie rilasciate, sceso da 96 milioni a 81 milioni, e una crescita contenuta del fondo di quiescenza e obblighi simili, passato a 182 milioni rispetto ai 179 milioni di fine 2023, mentre gli altri fondi per rischi e oneri sono aumentati da 88 a 106 milioni.

RISORSE UMANE

Al 30 settembre 2024 i dipendenti del Gruppo bancario erano n. 3.678, in aumento di 139 unità rispetto al 30 settembre 2023, così ripartiti: 3.120 in forza presso la Capogruppo, 383 presso la Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, 150 presso Factorit spa e 25 presso BNT spa. Al personale del Gruppo bancario vanno aggiunti i 22 dipendenti della controllata Pirovano Stelvio spa, dei quali 19 impiegati stagionalmente, e i 13 della controllata Rent2Go srl.

PATRIMONIO

Al 30 settembre 2024, il patrimonio netto, comprensivo delle riserve da valutazione e dell'utile di periodo, è risultato pari a 4.014,852 milioni. Si raffronta con il patrimonio al 31 dicembre 2023 pari a 3.809,274 milioni, in aumento di 205,578 milioni (+5,4%). La variazione deriva principalmente dalla destinazione dell'utile 2023, dalla rilevazione dell'utile di periodo e dalla variazione delle riserve. L'Assemblea dei Soci della Capogruppo, tenutasi il 27 aprile 2024, chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2023 e la destinazione dell'utile, ha deliberato la distribuzione di un dividendo, pagato dal 22 maggio 2024, di € 0,56 per ciascuna delle n. 453.385.777 azioni in circolazione al 31 dicembre 2023.

Il capitale sociale della Capogruppo, costituito da n. 453.385.777 azioni ordinarie prive di valore nominale, è ammontato a 1.360,157 milioni, senza variazioni rispetto all'esercizio di raffronto.

Sono variati leggermente i sovrapprezzi di emissione, pari a 78,934 milioni, per le differenze negative tra il prezzo di scarico e il corrispondente valore di libro delle azioni alienate.

La voce riserve è salita a 2.157,646 milioni (+10,61%); l'incremento di 207 milioni deriva essenzialmente dall'accantonamento di quota parte dell'utile dell'esercizio 2023.

La voce riserve da valutazione, rappresentata principalmente dal saldo tra plusvalenze e minusvalenze contabilizzate sulle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI), su immobili al fair value e tra utili e perdite attuariali sui piani a benefici definiti per i dipendenti, è positiva e ha presentato un saldo di 11,405 milioni, in miglioramento rispetto a fine 2023, quando era negativa per 16,222 milioni. Leggermente variata la parte delle azioni proprie in portafoglio pari a 25,181 milioni.

In merito all'adeguatezza patrimoniale, la normativa armonizzata per le banche e per le imprese di investimento è contenuta nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e nella Direttiva 2013/36/UE (CRD IV), che definiscono i limiti generali in materia di coefficienti patrimoniali che sono pari al 7% per il CET1 Ratio, all'8,50% per il Tier1 Capital Ratio e al 10,50% per il Total Capital Ratio. La Banca Centrale Europea, che in virtù dei propri poteri, sulla base delle evidenze raccolte nell'ambito del processo di revisione e di valutazione prudenziale, ha l'autorità per fissare coefficienti di capitale e/o di liquidità personalizzati per ciascun intermediario soggetto a supervisione comunitaria, con comunicazione del 1° dicembre 2023 a conclusione del processo annuale di revisione e valutazione prudenziale (SREP) condotto nel 2023, ha trasmesso alla Capogruppo la decisione del Supervisory Board riguardo ai coefficienti minimi da rispettare su base consolidata con decorrenza 1° gennaio 2024.

I livelli minimi di capitale chiesti al nostro Gruppo bancario attengono a:

- un requisito minimo di Common Equity Tier1 Ratio pari all'8,57%, determinato come somma del requisito minimo regolamentare di Primo Pilastro (4,50%), del Cuscinetto di Conservazione del Capitale (2,50%) e di un requisito aggiuntivo di Secondo Pilastro (1,57%);
- un requisito minimo di Tier1 Capital Ratio pari al 10,59%, determinato come somma del requisito minimo regolamentare di Primo Pilastro (6%), del Cuscinetto di Conservazione del Capitale (2,50%) e di un requisito aggiuntivo di Secondo Pilastro (2,09%);
- un requisito minimo di Total Capital Ratio, pari al 13,29%, determinato come somma del requisito minimo regolamentare di Primo Pilastro (8%), del Cuscinetto di Conservazione del Capitale (2,50%) e di un requisito aggiuntivo di Secondo Pilastro (2,79%).

Mentre i primi due addendi costituenti ciascun indice sono indicati dalla normativa prudenziale e sono identici per tutte le banche di uno stesso Paese, il terzo fattore è quantificato dalla BCE sulla base dell'effettivo grado di rischiosità del singolo intermediario. Il requisito aggiuntivo in materia di fondi propri di Secondo Pilastro (Pillar 2 Requirement o "P2R2") è pari al 2,79% (precedente 2,66%). Il nuovo coefficiente, da detenere sotto forma di capitale primario di classe 1 (CET1) almeno per il 56,25% e di capitale di classe 1 almeno per il 75%, include una quota pari allo 0,04% a titolo di maggiorazione del requisito di Secondo Pilastro per le esposizioni deteriorate. Dal 2017 la BCE fornisce altresì alla Capogruppo una "Linea d'orientamento di Secondo Pilastro" (Pillar 2 Guidance) che intende rappresentare una guida per l'evoluzione prospettica del capitale del Gruppo. Quest'ultimo parametro assume carattere riservato e non è oggetto di diffusione, trattandosi di elemento che, anche secondo l'indirizzo reso noto dalla BCE, non assume rilevanza in ordine alla determinazione dei dividendi distribuibili.

I fondi propri consolidati ai fini delle segnalazioni di Vigilanza, che ricomprendono quota parte dell'utile al 30 settembre 2024, si sono attestati a 4.376 milioni applicando i criteri transitori (phased-in) e a 4.344 milioni in funzione dei criteri previsti a regime (fully phased), mentre le attività di rischio ponderate consolidate sono state pari a 22.546 milioni. Per completezza d'informazione, si segnala che il Gruppo ha deciso di avvalersi del regime transitorio previsto dal Regolamento 2020/873 del 24 giugno 2020 con riferimento alle rettifiche addizionali legate all'emergenza Covid-19 che si applicheranno al valore del patrimonio CET1 tenendo conto di una percentuale di computabilità decrescente nel tempo, dal 100% nel 2020 e 2021, al 75% nel 2022, al 50% nel 2023, al 25% nel 2024, fino al suo totale azzeramento nel 2025. Di seguito sono riportati i requisiti riferiti al Gruppo al 30 settembre 2024:

Coefficienti patrimoniali Gruppo	Phased-in	Fully Phased
CET1 Ratio	16,48%	16,34%
Tier1 Capital Ratio	16,48%	16,34%
Total Capital Ratio	19,41%	19,27%

Il Leverage Ratio consolidato è pari al 6,19% applicando i criteri transitori (phased-in) e al 6,14% in funzione dei criteri previsti a regime (fully phased).

Rassegniamo di seguito i rapporti tra il patrimonio complessivo dell'utile di periodo e le principali voci di bilancio, raffrontati con quelli al 31 dicembre 2023:

- patrimonio/raccolta diretta da clientela 9,41% rispetto all'8,99%;
- patrimonio/crediti verso clientela 11,72% rispetto all'11,05%;
- patrimonio/attività finanziarie 31,42% rispetto al 27,33%;
- patrimonio/totale dell'attivo 7,38% rispetto al 6,60%;
- sofferenze nette/patrimonio 1,70% rispetto all'1,63%.

L'AZIONE BANCA POPOLARE DI SONDRIO

L'azione Banca Popolare di Sondrio, negoziata sul mercato Euronext Milan di Borsa Italiana, facente parte dell'indice FTSE MIB a partire dal 18 marzo 2024, ha chiuso i primi nove mesi del 2024 con una performance positiva pari a +17,32%, segnando un prezzo di riferimento al 30 settembre 2024 di 6,875 euro, contro i 5,86 euro di fine 2023. Nel corso del periodo in esame il titolo ha segnato un minimo e un massimo intraday rispettivamente di 5,77 euro il 15 gennaio e di 8,285 euro il 17 maggio. L'indice FTSE MIB nello stesso periodo ha registrato un rialzo pari al 12,43%, mentre l'indice settoriale Ftse Italia All-Share Banks ha avuto un incremento del 47,35%.

Il volume medio giornaliero dei titoli scambiati sul mercato Euronext Milan di Borsa Italiana nei primi nove mesi dell'anno è stato pari a 1,864 milioni, in rialzo rispetto a 1,319 milioni dello stesso periodo del 2023.

In merito alle azioni proprie, sulle quali l'operatività è svolta nel rispetto dell'apposita delibera assembleare, si segnala che al 30 settembre 2024 la Capogruppo deteneva in portafoglio n. 3.597.215 azioni, in diminuzione di 35.418 azioni rispetto a fine 2023 per effetto dell'attività svolta in attuazione delle politiche retributive del gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio. Si aggiungono le n. 32.901 azioni detenute dalla Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, nell'ambito del piano dei compensi basato su strumenti finanziari previsto dalle Politiche retributive di Gruppo. Il valore di bilancio è di 25,181 milioni di cui 24,955 milioni costituiscono utilizzo del fondo acquisto azioni proprie della Capogruppo pari a 30 milioni.

La compagine sociale al 30 settembre 2024 risulta costituita da 139.655 soci.

Azione BANCA POPOLARE DI SONDRIO - Mercato Euronext Milan di Borsa Italiana



IL RATING

La solvibilità del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio, come dettagliatamente rappresentato nelle tabelle sottostanti, è valutata dalle agenzie di rating S&P Global Ratings, Fitch Ratings, Morningstar DBRS e Scope Ratings.

I giudizi riportati fanno riferimento alla decisione del 26 febbraio 2024 per quanto attiene a S&P Global Ratings, nonché alle valutazioni espresse da parte di Fitch Ratings, Morningstar DBRS e Scope Ratings, rispettivamente in data 24 aprile 2024, 23 ottobre 2024 e 17 aprile 2024.

S&P GLOBAL RATINGS - rilasciato il 26/2/2024	GIUDIZIO
STAND ALONE CREDIT PROFILE	BBB-
LONG-TERM ISSUER CREDIT RATING	BBB-
SHORT-TERM ISSUER CREDIT RATING	A-3
LONG-TERM RESOLUTION COUNTERPARTY RATING	BBB
SHORT-TERM RESOLUTION COUNTERPARTY RATING	A-2
SENIOR PREFERRED DEBT	BBB-
TIER 2 SUBORDINATED DEBT	BB
OUTLOOK	Stabile

FITCH RATINGS - rilasciato il 24/4/2024	GIUDIZIO
LONG-TERM ISSUER DEFAULT RATING	BBB-
SHORT-TERM ISSUER DEFAULT RATING	F3
VIABILITY RATING	bbb-
GOVERNMENT SUPPORT	No Support
LONG-TERM DEPOSIT RATING	BBB
SHORT-TERM DEPOSIT RATING	F3
SENIOR PREFERRED DEBT	BBB-
TIER 2 SUBORDINATED DEBT	BB
OUTLOOK	Stabile

Morningstar DBRS - rilasciato il 23/10/2024	GIUDIZIO
LONG-TERM ISSUER RATING	BBB
SHORT-TERM ISSUER RATING	R-2 (high)
LONG-TERM SENIOR DEBT	BBB
SHORT-TERM DEBT	R-2 (high)
LONG-TERM DEPOSITS	BBB (high)
SHORT-TERM DEPOSITS	R-1 (low)
SUBORDINATED DEBT	BB (high)
TREND	Stabile

Scope Ratings - rilasciato il 17/4/2024	GIUDIZIO
ISSUER RATING	BBB
OUTLOOK	Stabile

Rating ESG

Il livello di conformità raggiunto dal Gruppo Banca Popolare di Sondrio rispetto alle indicazioni internazionali sulla sostenibilità fissate da alcune delle principali istituzioni internazionali (Unione Europea, Nazioni Unite, OCSE) è assegnato dall'agenzia indipendente Standard Ethics.

Standard Ethics - rilasciato il 4/4/2024	GIUDIZIO
CORPORATE RATING	EE+
OUTLOOK	Stabile

RACCORDO TRA IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E IL BILANCIO CONSOLIDATO

Nel prospetto che segue, si provvede al raccordo tra il patrimonio netto e l'utile della Capogruppo e quelli consolidati.

PROSPETTO ESPLICATIVO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE DELLA CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	Patrimonio netto	di cui: Utile di periodo
Patrimonio netto della Capogruppo al 30.09.2024	3.356.239	403.032
Rettifiche di consolidamento	-56.811	-56.811
Differenza rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in:		
- società consolidate con il metodo integrale	524.214	52.835
- società valutate con il metodo del patrimonio netto	191.210	32.835
Saldo al 30.09.2024 come da bilancio consolidato di Gruppo	4.014.852	431.891

CONTO ECONOMICO

Nel contesto macroeconomico delineato, il nostro Gruppo ha conseguito un utile di periodo di 431,891 milioni, a fronte di un risultato positivo per 348,589 milioni (+23,90%) rilevato nei primi nove mesi del 2023.

Il risultato è legato al buon andamento di tutte le componenti di ricavo, in particolare margine d'interesse e commissioni, ma anche dell'operatività in titoli, pur a fronte di una crescita delle rettifiche su crediti verso la clientela.

I commenti che seguono fanno riferimento ai dati esposti nella tabella «Sintesi di conto economico consolidato», che costituisce una riclassifica degli schemi previsti dal provvedimento di Banca d'Italia n. 262/2005. Nelle note alla tabella vengono esposte le riclassifiche. Viene altresì riportata la tabella dell'evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato, che ne evidenzia la dinamica nell'arco del periodo.

Il margine d'interesse si è attestato a 813,574 milioni, +21,71%. In forte aumento gli interessi da clientela, come pure gli interessi maturati sul portafoglio titoli. Il margine d'interesse ha inoltre ancora beneficiato di un rilevante incremento dei proventi relativi ai crediti d'imposta connessi ai D.L. "Cura Italia" e "Rilancio", che sono ammontati a oltre 86 milioni rispetto a oltre 55 milioni. In aumento anche il costo della raccolta, sia da clientela e sia verso banche, nonostante la riduzione della componente che deriva dai finanziamenti TLTRO III a seguito dei rimborsi effettuati a giugno 2023, a marzo e settembre 2024.

Le commissioni nette, pari a 317,753 milioni, +9,53%, hanno evidenziato un buon incremento, in particolare quelle relative ad attività di ricezione e trasmissione di ordini di strumenti finanziari, garanzie rilasciate, collocamento di prodotti assicurativi, collocamento titoli, garanzie finanziarie rilasciate e servizi di pagamento.

I dividendi sono ammontati a 6,350 milioni, rispetto a 4,579 milioni.

Il risultato complessivo dell'attività finanziaria è stato positivo per 100,069 milioni rispetto ai 79,670 milioni del periodo di raffronto, +25,60%. In aumento l'utile da negoziazione. Lo sbilancio tra plusvalenze e minusvalenze sui titoli del portafoglio di negoziazione è stato ancora positivo, sia pure in riduzione. In incremento il risultato dell'attività in cambi e valute. Il risultato dell'attività di negoziazione è stato pari a 89,755 milioni rispetto ai 76,335 milioni dei primi nove mesi del 2023. Gli utili da cessione o riacquisto sono stati pari a 14,007 milioni. Ricomprendono utili per 8,878 milioni da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, utili per 4,453 milioni da attività al fair value con impatto sulla redditività complessiva e utili per euro 676 mila da passività finanziarie.

Il risultato delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, voce 110b), è stato negativo per 7,745 milioni, rispetto al dato di confronto, positivo per 2,802 milioni. Il margine d'intermediazione si è pertanto attestato a 1.230,001 milioni, in aumento del 17,64%. Nella sua composizione, il margine d'interesse ha concorso per il 66,14% rispetto al 63,93%.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	30/09/2024	30/09/2023	Variazioni assolute	Variazioni %
Margine di interesse	813.574	668.442	145.132	21,71
Dividendi	6.350	4.579	1.771	38,68
Commissioni nette	317.753	290.094	27.659	9,53
Risultato dell'attività finanziaria [a]	100.069	79.670	20.399	25,60
Risultato delle altre attività e passività finanziarie valutate al FVTPL [b]	-7.745	2.802	-10.547	n.s.
<i>di cui FINANZIAMENTI</i>	-9.247	387	-9.634	n.s.
<i>di cui ALTRO</i>	1.502	2.415	-913	n.s.
Margine di intermediazione	1.230.001	1.045.587	184.414	17,64
Rettifiche di valore nette [c]	-142.769	-100.107	-42.662	42,62
Risultato netto della gestione finanziaria	1.087.232	945.480	141.752	14,99
Spese per il personale [d]	-229.640	-215.989	-13.651	6,32
Altre spese amministrative [e]	-222.174	-204.101	-18.073	8,85
Altri oneri/ proventi di gestione [d]	64.953	66.948	-1.995	-2,98
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri [f]	-27.986	-19.029	-8.957	47,07
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-52.401	-49.654	-2.747	5,53
Costi operativi	-467.248	-421.825	-45.423	10,77
Risultato della gestione operativa	619.984	523.655	96.329	18,40
Oneri per la stabilizzazione del Sistema bancario [e]	-21.297	-40.857	19.560	-47,87
Utili (perdite) delle partecipazioni e su altri investimenti	31.291	24.185	7.106	29,38
Risultato al lordo delle imposte	629.978	506.983	122.995	24,26
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-198.087	-158.394	-39.693	n.s.
Risultato netto	431.891	348.589	83.302	23,90
Utili (perdite) di pertinenza della Capogruppo	431.891	348.589	83.302	23,90

Note:

[a] Il risultato dell'attività finanziaria è costituito dalla somma delle voci 80 - 90 - 100 del conto economico al netto degli utili da cessione di crediti per 3,741 milioni di euro.

[b] Il risultato delle altre attività finanziarie valutate al FVTPL è costituito dalla voce 110 del conto economico.

[c] Le rettifiche di valore nette sono costituite dalla somma delle voci 130 - 140 - 200 a) del conto economico comprensive degli utili da cessione di crediti per 3,741 milioni di euro.

[d] Le spese del personale e gli altri proventi di gestione sono stati nettati della partita di giro rappresentata dai proventi del fondo di quiescenza del personale pari a 6,228 milioni di euro.

[e] Gli oneri per la stabilizzazione del Sistema bancario sono stati scorporati dalla voce altre spese amministrative ed evidenziati separatamente.

[f] Gli accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri si riferiscono alla voce 200 b).

Le rettifiche/riprese di valore per rischio di credito hanno evidenziato un incremento del livello complessivo di impairment e si sono attestate a 142,769 milioni, +42,62%. Il dato ricomprende l'effetto combinato delle rettifiche su posizioni non performing e della dinamica evolutiva dei parametri di rischio e dell'aggiornamento delle parametrizzazioni dei nuovi scenari macroeconomici. Nelle sue componenti, la sottovoce rettifiche su attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, data dall'esposizione verso clientela e banche sia sotto forma di finanziamenti e sia di titoli, è stata pari a 159,493 milioni e si riferisce principalmente a finanziamenti alla clientela.

La sottovoce 130b), relativa alle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, è stata positiva per 115 mila euro, rispetto a un importo negativo per 187 mila euro.

La voce 140, utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni, che consegue alle modifiche apportate ai flussi di cassa contrattuali, nel periodo in esame ha registrato una perdita per 2,444 milioni, rispetto a utili per 6,185 milioni rilevati nei primi nove mesi del 2023. Gli accantonamenti per impegni e garanzie rilasciate hanno evidenziato un rilascio di fondi per 15,312 milioni rispetto ad accantonamenti per 13,916 milioni. Il rapporto rettifiche nette su crediti verso clientela/crediti verso clientela (costo del credito) è stato pari allo 0,56%, rispetto allo 0,65% di fine anno.

Il risultato della gestione finanziaria è pertanto passato da 945,480 a 1.087,232 milioni, +15%.

I costi operativi sono ammontati a 467,248 milioni, +10,77%. Il rapporto costi operativi/margine d'intermediazione (cost/income ratio) è sceso dal 40,34% al 37,99%.

Quanto alle singole componenti, le spese amministrative hanno cifrato 451,814 milioni, +7,55%; di queste, le spese per il personale sono passate da 215,989 a 229,640 milioni, +6,32%, risentendo degli effetti del contratto collettivo di lavoro sottoscritto nel dicembre 2023 e delle nuove assunzioni, mentre le altre spese amministrative sono salite da 204,101 a 222,174 milioni, +8,85%. Sempre di rilievo i costi informatici e quelli connessi alla crescita dimensionale del Gruppo.

Gli altri proventi, al netto degli altri oneri di gestione, sono ammontati a 64,953 milioni, -2,98%. La voce accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri ha evidenziato un accantonamento di fondi per 27,986 milioni, rispetto a 19,029 milioni.

Le rettifiche su attività materiali e gli ammortamenti per software sono stati pari a 52,401 milioni, +5,53%.

Relativamente agli oneri per la stabilizzazione del sistema bancario, contributi al Fondo Nazionale di Risoluzione e al FITD, sono stati effettuati pagamenti per 21,297 milioni rispetto a 40,857 milioni, diminuzione legata al venir meno per l'anno in rassegna della contribuzione al Fondo di Risoluzione Unico (SRF).

L'aggregato utili/perdite su partecipazioni e su altri investimenti si è attestato a 31,291 milioni, +29,38%.

Il risultato complessivo al lordo delle imposte ha pertanto segnato un aumento da 506,983 a 629,978 milioni. Detratte infine le imposte sul reddito per 198,087 milioni, si consegue un utile netto di periodo di 431,891 milioni, a fronte di 348,589 milioni nei primi nove mesi del 2023, +23,90%.

EVOLUZIONE TRIMESTRALE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	2024				2023		
	III Trimestre	II Trimestre	I Trimestre	IV Trimestre	III Trimestre	II Trimestre	I Trimestre
Margine di interesse	275.516	271.043	267.015	268.513	241.105	235.290	192.047
Dividendi	3.128	2.239	983	3.073	2.271	1.645	663
Commissioni nette	105.089	105.795	106.869	112.466	95.554	98.058	96.482
Risultato dell'attività finanziaria [a]	33.758	30.820	35.491	35.643	21.553	28.306	29.811
Risultato delle altre attività e passività finanziarie valutate al FVTPL [b]	-356	-6.200	-1.189	2.406	-1.083	-8.792	12.677
di cui FINANZIAMENTI	-2.466	-4.770	-2.011	-1.069	-695	-1.836	2.918
di cui ALTRO	2.110	-1.430	822	3.475	-388	-6.956	9.759
Margine di intermediazione	417.135	403.697	409.169	422.101	359.400	354.507	331.680
Rettifiche di valore nette [c]	-39.435	-60.520	-42.814	-124.435	-21.172	-39.116	-39.819
Risultato netto della gestione finanziaria	377.700	343.177	366.355	297.666	338.228	315.391	291.861
Spese per il personale [d]	-78.073	-74.934	-76.633	-77.053	-74.115	-72.920	-68.954
Altre spese amministrative [e]	-72.931	-75.431	-73.812	-78.915	-66.918	-69.210	-67.973
Altri oneri/ proventi di gestione [d]	25.047	22.578	17.328	27.388	22.073	22.875	22.000
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri [f]	-5.479	-21.424	-1.083	-7.459	-6.453	-7.193	-5.383
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-17.977	-17.834	-16.590	-22.829	-17.744	-16.499	-15.411
Costi operativi	-149.413	-167.045	-150.790	-158.868	-143.157	-142.947	-135.721
Risultato della gestione operativa	228.287	176.132	215.565	138.798	195.071	172.444	156.140
Oneri per la stabilizzazione del Sistema bancario [e]	-2	-1.294	-20.001	1.983	-	-5.852	-35.005
Utili (perdite) delle partecipazioni e su altri investimenti	14.541	2.471	14.279	12.520	9.995	1.204	12.986
Risultato al lordo delle imposte	242.826	177.309	209.843	153.301	205.066	167.796	134.121
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-74.497	-58.975	-64.615	-40.728	-63.563	-55.117	-39.714
Risultato netto	168.329	118.334	145.228	112.573	141.503	112.679	94.407
(Utili) perdite di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) di pertinenza della capogruppo	168.329	118.334	145.228	112.573	141.503	112.679	94.407

Note:

[a] Il risultato dell'attività finanziaria è costituito dalla somma delle voci 80 - 90 - 100 del conto economico.

[b] Il risultato delle altre attività finanziarie valutate al FVTPL è costituito dalla voce 110 del conto economico.

[c] Le rettifiche di valore nette sono costituite dalla somma delle voci 130 - 140 - 200 a) del conto economico

[d], [e] e [f] I dati sono esposti in coerenza con le riclassifiche esposte nel prospetto di sintesi di conto economico consolidato riclassificato.

DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE

L'attività del Gruppo è svolta in Italia e nella vicina Confederazione Elvetica, dove opera la controllata Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA.

L'apporto di quest'ultima al Gruppo può essere sintetizzato nei dati seguenti: alla «Suisse» fanno capo l'8,62% della raccolta diretta da clientela, il 14,02% dei crediti verso clientela, il 6,19% delle commissioni nette e il 2,00% del margine di interesse.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE

In data 23 ottobre 2024 la società di rating Morningstar DBRS, al termine del processo di revisione annuale del giudizio, ha migliorato la valutazione del merito di credito della Banca Popolare di Sondrio. In particolare, il rating emittente a lungo termine, che costituisce il principale giudizio assegnato, si attesta ora al livello "BBB" con trend stabile, rispetto al precedente "BBB-". In relazione a ciò, la Banca ha emesso uno specifico comunicato stampa, cui si rimanda per un'informazione completa, disponibile sul sito internet aziendale alla pagina <https://istituzionale.popso.it/it/comunicati-ed-eventi-societari/comunicati>.

Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione, il contesto macroeconomico attuale nell'area Euro e in Italia continua a mostrare la prevalenza di elementi di debolezza connessi alla domanda interna, che stenta a rafforzarsi, e alle dinamiche negative del commercio internazionale, tuttora fortemente condizionato dalle gravi tensioni geopolitiche. Il processo di disinflazione presenta, invece, un'evoluzione positiva e ciò, accompagnandosi a condizioni di finanziamento più favorevoli per famiglie e imprese - con effetti positivi in termini di sostenibilità del debito - contribuirà a determinare una graduale accelerazione sul piano congiunturale. Sullo sfondo di tali sviluppi, il nostro Gruppo, grazie al proseguimento del solido trend in atto sul fronte dell'attività bancaria caratteristica, all'eccellente efficienza operativa e a un rischio di credito sotto controllo, dovrebbe consolidare i risultati fin qui conseguiti, con un ROE target per l'intero esercizio in area 15%.

Sondrio, 5 novembre 2024

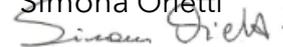
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dottoressa Simona Orietti, dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2024 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Simona Orietti



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

AL 30 SETTEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO		30/09/2024	31/12/2023
10.	Cassa e disponibilità liquide	2.217.356	4.546.559
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	866.502	690.970
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	351.241	150.073
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	515.261	540.897
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.749.229	3.212.616
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	44.522.578	45.530.807
	a) Crediti verso banche	2.233.424	2.122.051
	b) Crediti verso clientela	42.289.154	43.408.756
50.	Derivati di copertura	-	1
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	2.210	1.775
70.	Partecipazioni	390.016	376.357
90.	Attività materiali	686.700	677.074
100.	Attività immateriali	39.618	37.756
	di cui:		
	- avviamento	16.997	16.997
110.	Attività fiscali	202.155	260.813
	a) correnti	1.066	1.375
	b) anticipate	201.089	259.438
130.	Altre attività	2.697.699	2.387.037
TOTALE DELL'ATTIVO		54.374.063	57.721.765

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		30/09/2024	31/12/2023
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	48.174.812	52.310.486
	a) Debiti verso banche	5.495.757	9.917.675
	b) Debiti verso clientela	37.452.343	37.916.301
	c) Titoli in circolazione	5.226.712	4.476.510
20.	Passività finanziarie di negoziazione	17.054	69.577
40.	Derivati di copertura	2.386	1.924
60.	Passività fiscali	108.881	71.354
	a) correnti	79.819	41.999
	b) differite	29.062	29.355
80.	Altre passività	1.654.589	1.062.057
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	32.176	33.459
100.	Fondi per rischi e oneri	369.299	363.620
	a) impegni e garanzie rilasciate	80.859	96.237
	b) quiescenza e obblighi simili	182.480	178.950
	c) altri fondi per rischi e oneri	105.960	88.433
120.	Riserve da valutazione	11.405	(16.222)
150.	Riserve	2.157.646	1.950.646
160.	Sovrapprezzi di emissione	78.934	78.949
170.	Capitale	1.360.157	1.360.157
180.	Azioni proprie (-)	(25.181)	(25.418)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	14	14
200.	Utile (Perdita) di periodo (+/-)	431.891	461.162
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		54.374.063	57.721.765

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

VOCI		30/09/2024	30/09/2023
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	1.625.985	1.286.976
	<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	1.589.507	1.274.539
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(812.411)	(618.534)
30.	MARGINE DI INTERESSE	813.574	668.442
40.	COMMISSIONI ATTIVE	333.571	306.103
50.	COMMISSIONI PASSIVE	(15.818)	(16.009)
60.	COMMISSIONI NETTE	317.753	290.094
70.	DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	6.350	4.579
80.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	89.755	76.335
90.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA	48	(12)
100.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	14.007	4.481
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	8.878	4.617
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	4.453	(222)
	<i>c) passività finanziarie</i>	676	86
110.	RISULTATO NETTO DELLE ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO	(7.745)	2.802
	<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	(7.745)	2.802
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.233.742	1.046.721
130.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A:	(159.378)	(93.510)
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(159.493)	(93.323)
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	115	(187)
140.	UTILI/PERDITE DA MODIFICHE CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI	(2.444)	6.185
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.071.920	959.396
180.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	1.071.920	959.396
190.	SPESE AMMINISTRATIVE:	(479.339)	(465.569)
	<i>a) spese per il personale</i>	(235.868)	(220.611)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(243.471)	(244.958)
200.	ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	(12.674)	(32.945)
	<i>a) impegni per garanzie rilasciate</i>	15.312	(13.916)
	<i>b) altri accantonamenti netti</i>	(27.986)	(19.029)
210.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI	(40.353)	(37.196)
220.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(12.048)	(12.458)
230.	ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	71.181	71.570
240.	COSTI OPERATIVI	(473.233)	(476.598)
250.	UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	32.594	25.288
260.	RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	(1.640)	(1.490)
280.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	337	387
290.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	629.978	506.983
300.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	(198.087)	(158.394)
310.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	431.891	348.589
330.	UTILE (PERDITA) DI PERIODO	431.891	348.589
340.	(UTILE) PERDITA DI PERIODO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-
350.	UTILE (PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	431.891	348.589
	Utile base per azione (basic EPS) - euro	0,964	0,775
	Utile diluito per azione (diluted EPS) - euro	0,964	0,775

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(in migliaia di euro)

VOCI	30/09/2024	30/09/2023
10. Utile (perdita) di periodo	431.891	348.589
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.469	(4.383)
50. Attività materiali	-	-
70. Piani a benefici definiti	753	2.645
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(6)	69
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
120. Differenze di cambio	345	(131)
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	20.120	8.531
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.946	24.267
200. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	27.627	30.998
210. Redditività complessiva (Voce 10+200)	459.518	379.587
220. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
230. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	459.518	379.587

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	Esistenze al 31.12.2023 Modifica saldi apertura Esistenze al 1.1.2024		Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto del Gruppo al 30.09.2024	Patrimonio netto di terzi al 30.09.2024	
			Allocazione risultato esercizio precedente	Operazioni sul patrimonio netto											Reddittività complessiva 30.09.2024
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale															
a) azioni ordinarie	1.360.171	1.360.171	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.360.157	14
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	78.949	-	78.949	-	-	-	(15)	-	-	-	-	-	-	78.934	-
Riserve															
a) di utili	1.914.752	-	1.914.752	208.800	-	(1.800)	-	-	-	-	-	-	-	2.121.752	-
b) altre	35.894	-	35.894	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	35.894	-
Riserve da valutazione	(16.222)	-	(16.222)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27.627	11.405	-
Strumenti di capitale															
Azioni proprie	(25.418)	-	(25.418)	-	-	-	288	(51)	-	-	-	-	-	(25.181)	-
Utile d'esercizio	461.162	-	461.162	(208.800)	(252.362)	-	-	-	-	-	-	-	431.891	431.891	-
Patrimonio netto del Gruppo	3.809.274	-	3.809.274	-	(252.362)	(1.800)	273	(51)	-	-	-	-	459.518	4.014.852	-
Patrimonio netto di Terzi	14	-	14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	Esistenze al 31.12.2022		Esistenze al 1.1.2023		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto del Gruppo al 30.09.2023	Patrimonio netto di terzi al 30.09.2023	
							Operazioni sul patrimonio netto									
Capitale																
a) azioni ordinarie	1.360.161	-	1.360.161	-	-	-	10	-	-	-	-	-	-	-	1.360.157	14
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	78.978	-	78.978	-	-	(29)	-	-	-	-	-	-	-	-	78.949	-
Riserve																
a) di utili	1.754.574	-	1.754.574	125.093	-	13.893	-	-	-	-	-	-	-	-	1.893.560	-
b) altre	35.894	-	35.894	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	35.894	-
Riserve da valutazione	(68.086)	-	(68.086)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30.998	(37.088)	-
Strumenti di capitale																
Azioni proprie	(25.402)	-	(25.402)	-	-	-	63	(42)	-	-	-	-	-	-	(25.381)	-
Utile d'esercizio	251.321	-	251.321	(125.093)	(126.228)	-	-	-	-	-	-	-	-	348.589	348.589	-
Patrimonio netto del Gruppo	3.387.436	-	3.387.436	-	(126.228)	13.893	34	(42)	-	-	-	-	-	379.587	3.654.680	-
Patrimonio netto di Terzi	4	-	4	-	-	-	10	-	-	-	-	-	-	-	-	14

